

ACCESSORI UP & DOWN

Come per la casa, i complementi artistici per il mondo del verde subiscono gli alti e bassi delle mode. Ecco la stagione 2022/23

Nell'arredamento i designer lo sanno bene, perché sono proprio loro a dettare la moda: gli accessori e i complementi cambiano nell'arco di qualche anno, e quello che era gettonatissimo fino a un paio di stagioni fa oggi invece non va più. Accade lo stesso anche nel mondo del verde, dove nella migliore delle ipotesi cambiano i colori di moda, e nella peggiore si sostituisce direttamente l'accessorio con uno completamente diverso. Chi ha un punto vendita deve sapere cosa è di moda e cosa no, per evitare di fare acquisti sbagliati che

peseranno come invenduto e stoccaggio in magazzino, anziché portare soldi freschi in cassa. Tenendo presente che sempre di più sono i *plant-blogger* e i *garden-influencer* a dettare legge, soprattutto fra i nuovi clienti, i Millennials e la Generazione X: loro la moda la fanno sui social, e chi li segue cercherà esattamente quel prodotto appena uscito e promosso dal *green-blogger* da decine di migliaia di like...

Per aiutarvi, vi presentiamo le tendenze 2022/23 viste al Myplant & Garden del febbraio scorso a Milano.



Teste di moro e coppe in bugnato smaltato: i due portavasi che non possono mancare nel punto vendita.

FIORI STABILIZZATI DURANO A LUNGO

Le nuove tecniche per ottenere fiori freschi stabilizzati hanno permesso di dare loro una lunghissima durata, anche di settimane. Per questo piacciono sempre di più: costano, ma sono bouquet che non sfioriscono due giorni dopo. Da regalare per un amore imperituro, ma anche da sfruttare per allestimenti in cerimonie ed eventi, a partire dai matrimoni.



PIANTE FINTE COME VERE

La perfezione dei materiali consente di realizzare piante finte che sembrano vere: nelle succulente le spine sono perfette (ma non pungono), mentre nelle piante d'appartamento si imitano perfino le foglie secche!



TERRARI GIUNGLA IN CASA

I terrari vanno fortissimo: sono a bassa manutenzione, relativamente facili da realizzare in proprio ma anche semplici da trovare in vendita già pronti, rimangono in perfetta forma a lungo e portano un angolo di Tropici fra le mura domestiche anche in spazi ridottissimi.



GANODERMA L'ALTERNATIVA

Una curiosa alternativa al terrario è il ganoderma, un fungo del legno che, opportunamente trattato, può rimanere di bell'aspetto per anni in un contenitore, senza cura se non la lucidatura del bel cappello rossastro.



MARIMO, VIVO NON IMPEGNATIVO



Il marimo è un'alga a forma di palla (*Aegagropila linnaei*, chiamata anche *Cladophora*), originaria (anche) del Giappone dove è considerata simbolo d'amore e portafortuna, utilizzata negli acquari d'acqua dolce e ora anche come Home décor o bomboniera. Mantenere un marimo è facilissimo: basta porre il vasetto in interni, ben chiuso, in posizione luminosa ma mai raggiunta da fonti di calore o raggi solari, preferibilmente a 20 °C. ogni 15 giorni si cambia l'acqua e si strizza leggermente il marimo prima di rimetterlo nel contenitore: in natura vive anche 100 anni.

IDROCOLTURA PER MICROSPAZI

Gli ambienti sono sempre più piccoli, il tempo è sempre meno ma la voglia di verde sale: tutto si concilia nelle ampole per idrocoltura, dove alloggia una micropianta radicata che vive con un gocciolo d'acqua e qualche sale minerale per idroponia.



PARETE VERDE IN INTERNI È OK

Il muro vegetale o parete verde o verde verticale è ancora di gran moda, che sia realizzato con piante vive oppure con muschio stabilizzato. Riempie una parete arredandola e portando verde e benessere anche in poco spazio, vista la verticalità.



CACHE-POT A TESTA DI MORO



Per piante da interni o da esterni, di taglia mini, midi o maxi, i cache-pot (portavasi) più trendy sono le teste di moro in ceramica smaltata. Inattaccabili dalle intemperie, esprimono tranquillità e bellezza, sia in tinta unita sia decorati alla moda di Sicilia, terra d'origine di questo motivo ornamentale.

ARREDO OUTDOOR ECO

Arrivano gli arredi per esterni in plastica riciclata e riciclabile: l'idea geniale che mancava, perché si ottengono mobili semplici o elaborati, senza sprecare materia prima e con la certezza che a fine vita possano ancora essere riconvertiti in altri tipi di oggetti.



TUBI COLORATI MA PRATICI



È antiaggrovigliamento, in plastica eco, morbida ma resistente, e soprattutto è coloratissimo: il nuovo tubo per irrigazione garantisce tanti plus che fanno dimenticare la vecchia canna scomodissima e verde, grigia o nera.

SONO FUORI MODA

Fiori finti (qui sotto) perché troppo finti, e tutte le coltivazioni esterne in verticale perché non consentono di ottenere un buon prodotto (fiori o ortaggi).



SUCCEDANEI DELLA TORBA

La torba non è inesauribile: è rinnovabile, ma in tempi lunghi, più lunghi del prelievo umano che è velocissimo. Quindi nei terricci si cerca di sostituirla con fibra di cocco (foto qui sotto) o fibra di legno (foto in basso), che garantiscono ritenzione idrica e leggerezza del substrato. Cercate di privilegiare terricci Peat Free, ove possibile: i vostri clienti ve li chiederanno!



PER FARFALLE E API

I consumatori sono sempre più attenti all'ecosostenibilità: i miscugli fioriti che attirano api e farfalle sono sempre più richiesti e non possono mancare nell'assortimento del punto vendita, preferibilmente nel corner dedicato al biologico.

